

BANDO DEL PROGETTO DI COABITAZIONE ATTIVA: LA SOLUZIONE ABITATIVA PER GIOVANI IN CERCA DI FUTURO" NEL COMUNE DI SCURELLE PER N. 8 GIOVANI

Art.1 Oggetto

Il progetto nasce dalla convergenza di intenti tra l'APSP di Borgo Valsugana, il Comune di Scurelle, l'Agenzia per la coesione sociale della PAT e l'Agenzia del Lavoro della PAT, ed ha un duplice focus progettuale: da un lato l'esigenza di rispondere ad una fascia di giovani che faticano, per ragioni socio-economiche o culturali ad emanciparsi dalla famiglia d'origine; dall'altro la possibilità di promuovere il territorio in termini di attrattività socio economica e di benessere comunitario.

Il progetto si colloca, quindi in coerenza con quanto descritto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 121 del 31 gennaio 2023, ed in particolare con la strategia di favorire il processo di transizione all'età adulta dei giovani, mettendo al centro delle politiche i progetti di vita di giovani e famiglie.

Il progetto si pone come innovativo e sperimentale e potrà essere oggetto di valutazione anche in termini di esportabilità del modello.

Art. 2 Finalità e obiettivi

Il progetto vuole perseguire le seguenti finalità: sostenere l'autonomia dei giovani attraverso la forma dell'abitare condiviso e collaborativo, valorizzando, allo stesso tempo, il patrimonio immobiliare pubblico; promuovere un processo strategico orientato ad aumentare il capitale sociale, il benessere della comunità ed a rinsaldare reti sociali e patti fiduciari tra nuove generazioni e le comunità territoriali.

Gli obiettivi generali possono essere così sintetizzati: offrire ai giovani interessati la possibilità di intraprendere un percorso di autonomia che possa essere decisivo sul piano professionale, economico, abitativo e sociale; informare, sensibilizzare e coinvolgere il territorio (mondo del volontariato, della cittadinanza, istituzioni...) nella costruzione di luoghi ed occasioni nei quali i giovani, secondo le loro affinità e

“talenti”, possano partecipare alla vita comunitaria e alla costruzione di legami sociali, solidali e mutuali.

Art. 3 Destinatari

Il progetto è rivolto a giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, che manifestano il desiderio/bisogno di emanciparsi dalla propria famiglia di origine e di costruire un percorso di autonomia.

Art. 4 Articolazione del progetto

Il progetto è promosso dall’Agenzia provinciale per la Coesione sociale, l’Agenzia del Lavoro, dall’APSP di Borgo Valsugana e dal Comune di Scurelle e prevede la messa a disposizione da parte dell’APSP di Borgo Valsugana di un appartamento con 8 posti letto (sei stanze singole e una doppia) sito a Scurelle.

Le spese di affitto a carico dei ragazzi saranno pari ad Euro 100,00.- mensili, più le utenze.

Se una persona lascia l’appartamento prima dei 24 mesi previsti dal progetto il suo posto potrà essere occupato da altro giovane in graduatoria.

Il progetto prevede la presenza di un tutor con finalità di accompagnamento dei giovani, in particolare nella definizione e assunzione del ruolo attivo relativamente a: convivenza e coabitazione, orientamento nel mondo del lavoro, professionalizzazione e sviluppo della coscienza civica di impegno e cittadinanza attiva.

L'esperienza di coabitazione ha durata massima di due anni, per consentire il perseguimento degli obiettivi sopra specificati e per l'assunzione delle scelte ad essi collegati.

Art. 5 Impegni e compiti dei giovani

Ai giovani viene richiesto di elaborare il curriculum tenendo conto delle indicazioni presenti nei requisiti di accesso al presente bando.

Viene inoltre richiesto ai giovani di attivarsi in un percorso di avvicinamento delle

realità di volontariato e di cittadinanza attiva del territorio per un monte ore da 6 a 10 ore mensili, a seconda dell'impegno lavorativo e formativo.

Si esplicita, in aggiunta, che i doveri di ciascun partecipante sono:

il pagamento regolare del calmierato canone per l'affitto/utenze/altri eventuali oneri (con le tempistiche e le modalità che verranno in seguito definite);

un atteggiamento collaborativo e propositivo con tutti gli attori del progetto (altri coinquilini e tutor...) ed il rispetto delle regole di convivenza civile all'interno degli spazi assegnati e con il vicinato.

Qualora gli impegni e i compiti definiti nel presente articolo non venissero rispettati (secondo quanto attestato dai tutor), è previsto un richiamo formale al giovane, e in caso di persistenza degli inadempimenti, è prevista la risoluzione del contratto.

In caso di comportamenti inappropriati o scorretti recanti gravi compromissioni alla realizzazione del progetto di coabitazione, o frequenti comportamenti di minor entità ma che pregiudicano comunque, la riuscita del progetto, è prevista la risoluzione del contratto.

Art. 6 Gli attori e la governance del progetto

I protagonisti del progetto di coabitazione sono i giovani di cui all'articolo 3 "Destinatari", con le specifiche descritte all'articolo 8 "Requisiti di ammissione".

Il progetto è promosso dall'Agenzia provinciale per la Coesione sociale, l'Agenzia del Lavoro, dall'ApSP di Borgo Valsugana e dal Comune di Scurelle ed è aperto alla partecipazione di tutte le organizzazioni pubbliche e private disponibili ed interessate a sperimentare azioni sinergiche che possano realmente rendere le azioni progettuali stabili, incisive, sostenibili e generative di benessere relazionale e di opportunità lavorative.

Il progetto prevede due macro- livelli di operatività: il tavolo istituzionale e il gruppo operativo di progetto.

Tavolo istituzionale: rappresenta uno spazio di confronto e definizione delle linee generali del progetto, ha il ruolo di monitoraggio del progetto e di validazione del modello valutativo. Questo tavolo è composto dalla Agenzia per la Coesione sociale, dalla Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, dal Comune di Scurelle e dalla APSP.

Gruppo operativo di progetto: si occupa della gestione del progetto nella quotidianità, supportando i partecipanti nel loro progetto di autonomia e facilitando l'inserimento nel tessuto territoriale. Di tale gruppo fanno parte l'APSP, il Comune di Scurelle e altre strutture provinciali competenti in materia di lavoro e

occupabilità. Agenzia per la Coesione sociale e Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento.

Valutazione e Monitoraggio: il progetto sarà oggetto di monitoraggio continuo da parte del tutor messo a disposizione da APSP in merito all'andamento della coabitazione e delle singole progettualità dei giovani. La valutazione dell'efficacia del progetto sarà misurata sulla base del raggiungimento dell'autonomia dei soggetti coinvolti, l'impiego nelle attività di volontariato, i lavori intrapresi.

Art. 7 Conclusione del progetto

La scadenza ultima per la conclusione del progetto è determinata in due anni dall'inizio dell'esperienza di coabitazione, indipendentemente dall'effettivo raggiungimento dell'autonomia economica ed abitativa.

Qualora il giovane raggiunga l'emancipazione e l'autonomia, l'esperienza di coabitazione si ritiene conclusa.

Art. 8 Requisiti di ammissione

I giovani di cui all'articolo 3, alla data di sottoscrizione della domanda di partecipazione al progetto "Coabitazione attiva", devono avere le seguenti caratteristiche:

1. età compresa tra i 18 e i 35 anni compiuti;
2. appartenere alla famiglia anagrafica di origine (stato famiglia) da almeno 6 (sei) mesi;
3. se cittadino di paesi non UE di essere in possesso di "permesso unico di lavoro";
4. non aver riportato condanne penali, né avere carichi penali pendenti;
5. conoscenza della lingua italiana;
6. iscrizione ad un Centro per l'impiego con status di disoccupato in essere, ovvero occupato (in conservazione) con rapporto lavoro sotto la soglia reddituale di 8.174,00 euro/anno se dipendente, inferiore a 5500,00 euro/anno se lavoratore autonomo e obbligo di trasferimento dell'iscrizione presso un CPI dell'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento, se non già presente, almeno entro 15 giorni dalla sottoscrizione del "contratto".

Art. 9 Selezione dei giovani e graduatoria

La valutazione avviene sulla base del curriculum vitae e di un colloquio motivazionale volto alla rilevazione degli interessi, aspirazioni e motivazioni in ordine alla scelta di aderire al progetto, con il candidato rispetto ai criteri descritti nella seguente tabella:

PROCEDURA DI SELEZIONE	CRITERI		PUNTEGGIO
Curriculum vitae	Esperienza nel sociale	<i>Servizio Civile o Servizio Volontario Europeo</i>	<i>2 punti x 12 mesi (se <12 mesi, riproporzionato)</i>
		<i>Socio attivo di associazione di volontariato</i>	● <i>0,2 punti per ogni anno, fino ad un massimo di 1 punto</i>
		<i>Membro di Direttivo di associazione di volontariato</i>	● <i>0,5 punti per ogni anno, fino ad un massimo di 3 punti</i>
		<i>Esperienze di volontariato all'estero/umanitarie</i>	● <i>0,2 punti per ogni mese fino ad un massimo di 3 punti</i>
		<i>Altro</i>	<i>0 - 1 punto</i>
			Massimo 10 punti
	Esperienze lavorative		<i>0,5 punto ogni 6 mesi</i>
			Massimo 3 punti
	Patenti di guida Patentini/ certificazioni/ abilitazioni		Massimo 1 punto

	professionali		
	Totale massimo 14 punti		
Colloquio motivazionale	Motivazione all'autonomia, attitudine alla coabitazione, alla ricerca di lavoro, consapevolezza di sé e del proprio percorso professionale		Massimo 16 punti (di cui 1 all'attitudine al lavoro proposto dai partner)
TOTALE (CV + COLLOQUIO MOTIVAZIONALE)			0 - 30 PUNTI

Tali esperienze dovranno essere dettagliate a cura del candidato nella domanda di ammissione al bando e relativi allegati.

Per l'idoneità è fissata una soglia minima di 8/16 al colloquio motivazionale; non c'è soglia minima di punteggio attribuito con curriculum vitae. Pertanto, un punteggio inferiore a 8/16 al colloquio corrisponde alla non idoneità al progetto, indipendentemente dal punteggio complessivo. Il punteggio totale sarà espresso in trentesimi.

A parità di punteggio, avrà la precedenza il candidato che avrà ottenuto il punteggio più alto al colloquio motivazionale.

Alla valutazione del curriculum vitae e del colloquio motivazionale provvederà una Commissione esaminatrice, nominata con provvedimento della APSP.

Entro 30 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande, sarà pubblicato, l'elenco dei/le candidati/e ammessi/e e il calendario con la sede dei colloqui con 20 giorni di preavviso, oppure di un eventuale rinvio per motivi organizzativi.

Gli elenchi saranno pubblicati indicando solo le iniziali del nome e cognome e la data di nascita del candidato. I candidati saranno pertanto identificati dalle loro iniziali e

dalla data di nascita (esempio: Rossi Mario nato il 01.01.2023 >>> R.M.01.01) salvo la graduatoria finale che riporterà il nominativo per esteso. Pertanto il candidato non potrà chiedere di essere cancellato dai predetti elenchi.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Sarà quindi onere dei/delle candidati/e consultare periodicamente il sito www.apspborgo.it per prendere visione delle comunicazioni ed aggiornamenti relativi alla presente procedura.

Ciascun aspirante al colloquio dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia.

Al termine della procedura di selezione, il Direttore dell'APSP con determina approva la graduatoria predisposta in ordine decrescente sulla base dei punteggi attribuiti da parte della Commissione e, con il medesimo provvedimento, individua i/le candidati/e idonei/e non ammessi/e e non idonei.

Art. 10 Termini di presentazione delle candidature

La domanda di candidatura al progetto "Coabitazione attiva", unitamente ai seguenti allegati:

- CV secondo il modello fac simile allegato al Bando
- Modello C2 storico (percorso lavoratore) rilasciato dal Centro per l'Impiego di competenza - OBBLIGATORIO
- Documento di identità - OBBLIGATORIO
- Se la domanda è presentata da cittadino non UE, alla medesima deve essere allegata copia del "permesso unico lavoro" o della domanda di rinnovo.

deve essere presentata entro le ore 12:00 del giorno 28/02/2024 avvalendosi dei moduli allegati al Bando e reperibili sul sito www.apspborgo.it secondo una delle seguenti modalità:

- a) posta elettronica certificata, all'indirizzo apspborgo@pec.it;
- b) consegna a mano alla struttura competente dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00;
- c) spedizione a mezzo posta unicamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento (solo in questo caso, ai fini dell'ammissione, fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante o, se corriere, il timbro apposto dal vettore) all'indirizzo: A.P.S.P. "San Lorenzo e Santa Maria della Misericordia" Via per Telve, 7 - 38051 Borgo Valsugana (TN).

La domanda presentata oltre il termine è dichiarata irricevibile.

Per eventuali informazioni è possibile contattare Torghele Emanuela dal lunedì al venerdì al numero 0461/754123 oppure via e-mail info@apspborgo.it

**Informativa relativa al trattamento
 svolto sui dati personali raccolti (art. 13 GDPR)**

identità e dati di contatto del titolare	APSP “San Lorenzo e Santa Maria della Misericordia” di Borgo Valsugana Via per Telve ,7 Tel 0461-754123 info@apspborgo.it
identità e dati di contatto del DPO	serviziodpo@upipa.tn.it.
dati trattati	Dati identificativi; Coordinate di contatto; Dati relativi a condanne penali o reati. Altro: dati relativi al profilo occupazionale e alle esperienze di volontariato
finalità del trattamento	I dati raccolti sono trattati per le seguenti finalità del progetto: sostenere l'autonomia dei giovani attraverso la forma dell'abitare condiviso e collaborativo, valorizzando, allo stesso tempo, il patrimonio immobiliare pubblico; promuovere un processo strategico orientato ad aumentare il capitale sociale, il benessere della comunità ed a rinsaldare reti sociali e patti fiduciari tra nuove generazioni e le comunità territoriali. Gli obiettivi possono essere così sintetizzati: offrire ai giovani interessati la possibilità di intraprendere un percorso di autonomia che possa essere decisivo sul piano professionale, economico, abitativo e sociale; informare, sensibilizzare e coinvolgere il territorio (mondo del volontariato, della cittadinanza, istituzioni...) nella costruzione di luoghi ed occasioni nei quali i giovani, secondo le loro affinità e “talenti”, possano partecipare alla vita comunitaria e alla costruzione di legami sociali, solidali e mutuali.
conseguenze del mancato conferimento	Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura selettiva.
modalità di trattamento	Cartacea ed elettronica
base giuridica del trattamento dei dati comuni	Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento
destinatari dei dati raccolti	I dati possono essere conosciuti dal titolare e dagli incaricati del trattamento appositamente istruiti. Oltre ai soggetti appena specificati i dati conferiti potranno essere trattati da parte di soggetti terzi, nominati responsabili del trattamento nella misura in cui ciò sia necessario per l'espletamento dell'attività da essi svolta a favore del titolare e nei limiti dei profili di autorizzazione per essi individuati per la realizzazione delle predette finalità. I dati potranno essere comunicati alla Commissione di selezione
trasferimento extra UE	Non è previsto il trasferimento in Paesi extra UE
periodo di conservazione e	I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura e saranno successivamente conservati per il termine di legge.

modalità di esercizio dei diritti	Mediante comunicazione inoltrata all'indirizzo mail: info@apspborgo.it
coordinate autorità di controllo ove poter proporre reclamo	Mediante comunicazione inoltrata all'indirizzo mail: urp@gdp.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "Coabitazione attiva"

Il/La sottoscritto/a (Cognome Nome)

Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Nato/a il |_|_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| (gg/mm/aaaa)

a.....(Comune).....(Provincia)

.....(Stato)

Residente in(Via/Piazza) n.

ComuneC.A.P.....Provincia.....

Telefono..... E-mail.....

CHIEDE

di partecipare al bando per la selezione di giovani da coinvolgere nel progetto "Coabitazione attiva"

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

- di avere cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea,
- essere cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, già in possesso del permesso di soggiorno o della domanda di rinnovo;
- di non aver riportato condanne penali, anche non definitive e non avere carichi pendenti;
- di risiedere con il nucleo familiare di origine da almeno 6 mesi;
- conoscenza della lingua italiana;
- di essere iscritto al Centro di Impiego di _____ (Provincia di _____) con

status di disoccupato in essere, ovvero occupato (in conservazione) con rapporto lavoro sotto la soglia reddituale di 8.174,00 euro/anno se dipendente, inferiore a 5500,00 euro/anno se lavoratore autonomo;

- se iscritto ad un Centro per l'Impiego fuori Provincia Autonoma di Trento di impegnarsi al trasferimento dell'iscrizione presso un Centro per l'Impiego dell'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento almeno entro 15 giorni dall'avvio formale del progetto.

Si allega:

- Curriculum Vitae secondo il modello fac simile allegato al Bando;
- Modello C2 storico (percorso lavoratore) rilasciato dal Centro per l'Impiego di competenza
– OBBLIGATORIO;
- Documento di identità – OBBLIGATORIO;
- Permesso unico di lavoro o domanda di rinnovo (OBBLIGATORIO se cittadini non UE);

Luogo _____, data _____

Firma _____